

LA RICORRENZA. In via Corsica ieri il parcheggio era esaurito già mezzora prima dell'inizio del primo turno di preghiera

Terminato il Ramadan, è festa per tutti al centro islamico



La preghiera per la fine del Ramadan si è svolta in più turni



Sotto il porticato del centro di via Corsica il rappresentante della diocesi ha letto il messaggio del vescovo



Anche il tendone esterno al centro islamico era gremito di persone



Le donne hanno assistito alla preghiera in una sala separata

Don Roberto Ferranti, direttore dell'ufficio per il dialogo religioso, ha letto il saluto del vescovo Tremolada

Irene Panighetti

Centro culturale islamico di via Corsica traboccante di fedeli ieri mattina presto, nel primo giorno della festa Eid ul-Fitr, che chiude il mese di Ramadan: già mezzora prima dell'inizio del primo turno di preghiera delle 7.30 l'ampio parcheggio del centro era esaurito e gli spazi interni per le persone strabocavano. Le donne, che pregano separatamente al piano superiore, hanno dovuto forzatamente alternarsi perché molte non sono riuscite ad entrare nella sala, aspettando così sulle scale o in piazza il secondo turno di preghiera previsto per le 9.30. A con-

ferma che la parte di spirituale collettiva del primo giorno dopo la fine del mese di digiuno è un momento fondamentale, per il quale ci si veste a festa e si mettono in atto tutti i riti delle grandi occasioni, anche da parte di quei musulmani non strettamente osservanti che magari non si recano proprio tutti i venerdì a pregare in "moschea".

Marco Fenaroli:
«È una giornata importante per i musulmani ma anche per Brescia»

Moschea tra virgolette perché i locali del centro di via Corsica non si possono considerare una moschea vera e propria e lo stesso vale per molti altri spazi gestiti da associazioni culturali islamiche in città e provincia. La questione di luoghi di culto adeguati è di grande attualità e lo è stata anche durante la campagna elettorale per le amministrative, con scambi di battute al vetriolo tra i due principali candidati sindaco. Ora che le urne hanno dato il loro esito questo "è uno dei problemi da affrontare", ha ammesso Marco Fenaroli, per il Comune ancora assessore alla partecipazione in carica, fino alla nomina della prossima giunta. Come ogni

anno in questa occasione, ma anche in altri momenti significativi di dialogo interreligioso e sociale in città, Fenaroli era presente ieri mattina prima dell'inizio della prima preghiera, per portare i saluti e gli auguri dell'amministrazione. «Oggi per loro è una giornata molto importante e di conseguenza lo è per tutta la città, dato che ormai questo

In molti casi le donne hanno dovuto attendere il secondo turno di preghiera

centro e i musulmani in generale sono parte integrante di Brescia».

CONFENAROLI ha portato il saluto dei cattolici don Roberto Ferranti, direttore dell'ufficio per il dialogo religioso della Diocesi, già ospite in "moschea" durante il Ramadan. Don Ferranti ha letto il saluto del vescovo di Brescia monsignor Pierantonio Tremolada, che Bresciaoggi ha pubblicato ieri in occasione della direzione, per un giorno, del nostro giornale proprio da parte di monsignor Tremolada. Un messaggio di augurio non solo di buona festa, ma anche di prosecuzione del cammino di «comunità di credenti che sanno collabora-

re tra loro - si legge nel testo - Noi possiamo testimoniare che abbiamo a cuore la volontà di crescere gli uni accanto agli altri, riconoscendo ciò che abbiamo in comune e manifestando rispetto per le nostre legittime differenze. Tutto questo in modo particolare a favore dei nostri giovani, ai quali desideriamo trasmettere la nostra fede come un

Oggi, a partire dalle 16.30 la città è invitata per un pomeriggio di divertimento e scambio d'auguri

tesoro di grande valore sul quale costruire il nostro futuro e quello della società bresciana». Il vescovo ha anche ricordato la prossima canonizzazione di Papa Paolo VI, «uomo di questa terra e di questa chiesa - ha informato i musulmani nel suo scritto - un modello a cui ispirarsi». In particolare è stato ricordato il documento del Concilio Vaticano II sulle relazioni della chiesa con le religioni non cristiane dove «troviamo parole importanti che ci ricordano che la chiesa deve saper promuovere i valori presenti nelle altre religioni». La festa dell'Eid prosegue oggi con l'invito a tutta la città a recarsi in via Corsica dalle 16.30, per un pomeriggio di divertimento, conoscenza e scambio di auguri. •

L'APPUNTAMENTO. Sabato 23 giugno in via San Faustino il convegno internazionale organizzato dall'Istituto I.S.E.O.

L'eredità di Modigliani nell'economia

Lo studioso, premio Nobel nel 1985, ricordato a 100 anni dalla nascita

Lisa Cesco

«Se non fosse stato inusuale, avrebbe dovuto vincerne due, di Nobel per l'Economia», diceva di lui il collega Paul Samuelson. E in effetti Franco Modigliani, unico italiano a ricevere il premio Nobel per l'Economia nel 1985, dopo che nel 1939 aveva dovuto emigrare in America a causa delle leggi razziali fasciste, ha impresso un segno profondo nelle scienze economiche con il suo pensiero, arrivato fino ad oggi.

Per celebrarne il centenario dalla nascita l'Istituto I.S.E.O. - Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione (che lo stesso Modigliani contribuì a fondare nel 1988 e di cui fu presidente) e l'Università degli Studi di Brescia promuovono il convegno internazionale «L'eredità di Franco Modigliani nell'economia globale», sabato 23 giugno dalle 9 nell'aula magna di Economia, in via San Faustino. A Brescia arriveranno due premi Nobel per l'Economia, Robert Merton (che ha ricevuto il riconoscimento nel 1997, discepolo di Modi-



Da sinistra la presentazione con Fabio Volpi, Riccardo Venchiarutti, Maurizio Tira e Roberto Savona

Unico italiano a ricevere il premio per l'Economia emigrò in America nel 1939 a causa delle leggi razziali

gliani e oggi docente ad Harvard) e Robert Engle (insignito nel 2003, professore all'Università di New York), insieme a economisti di primo piano quali Gianni Amisano del Federal Reserve board e Marco Pagano dell'Università Federico II di Napoli.

Alla giornata di studio parteciperanno i due Nobel Robert Merton e Robert Engle

Un appuntamento che si preannuncia di alto respiro scientifico, ricorda il rettore Maurizio Tira, sottolineando l'importanza per il Dipartimento di Economia di aver «intercettato» l'intervento dei due Nobel, grazie alla sinergia con l'Istituto I.S.E.O., che ogni anno promuove sulle sponde del Sebino l'ambita Summer School di economia. «Il convegno sarà l'occasione per mettere al centro tutto ciò che Modigliani ha significato per l'economia mondiale», sottolinea Riccardo Venchiarutti, vicepresidente Istituto I.S.E.O., citando un tema su tutti, quello annoso e aggroviato delle pensioni: nel '94 il grande economista tornò in Italia per presentare la sua idea di riforma del sistema pensionistico, che avrebbe dovuto andare a regime nell'arco di 70 anni, con un'attenzione particolare alle future generazioni, «perché Modigliani era persuaso che non andassero penalizzati i figli a favore di genitori e nonni - annota Venchiarutti -, e forse con questa visione ci saremmo risparmiati non pochi disagi». Nella mattinata di studio ci si concentrerà sui principali lasciti scientifici del Nobel italiano, a partire dalla prima

sessione, con Merton e Pagano, che ne interpreteranno le intuizioni nell'ambito della finanza d'impresa, con il «teorema Modigliani Miller» che alla fine degli anni Cinquanta introduce un metodo innovativo per valutare la finanza aziendale (separando, ad esempio, finanziamenti e investimenti).

SI PARLERÀ anche di risparmio, consumo e del finanziamento della spesa pensionistica, prima della seconda sessione, con Engle e Amisano, che sarà invece dedicata ai modelli per prevedere le dinamiche macroeconomiche in un orizzonte sempre più imprevedibile. Dai tassi di interesse al PIL, dall'inflazione al nodo della volatilità, verranno analizzate le variabili in gioco in scenari di elevata incertezza, come quelli attuali legati al prossimo post-Brexit o alla normalizzazione delle politiche monetarie in Europa, con la fine del programma di «Quantitative easing» comunicata in questi giorni dalla Bce, come ricorda Roberto Savona, associato di Economia degli Intermediari Finanziari. Il convegno, sostenuto da Ubi Banca e Fondazione della Comunità Bresciana è ad ingresso gratuito. Per la prenotazione dei posti consultare www.istiseo.org. •

Brevi

A LARGO FORMENTONE CYCLETTE IN PIAZZA PER UN POMERIGGIO DEDICATO ALLO SPINNING

Torna anche quest'anno Spinning Afternoon, l'evento realizzato da Brescia Mobilità in collaborazione col Centro Sportivo Millennium Sport & Fitness per promuovere lo sport e la salute dei cittadini. Oggi dalle 15.30 alle 16.30, il piazzale di largo Formentone si trasformerà in una palestra open air, dove verranno installate alcune cyclette per un pomeriggio interamente dedicato allo spinning.

DOMANI MATTINA STRADE CHIUSE SUL RING PER IL TROFEO CITTA' DI BRESCIA

Domani in occasione della gara ciclistica Trofeo Città di Brescia dalle 7.45 alle 12.30 saranno chiuse al traffico via Spalto San Marco, via Vittorio Emanuele, via dei Mille, via Calatafimi, via Lupo di Toscana, via Brigata Meccanizzata Brescia, via Silvio Pellico, via del Castello, via Langer, via Brigida Avogadro, via Pietro Marone nel tratto tra via Diaz e via XXV Aprile, la carreggiata nord di piazzale Arnaldo.